



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Il Direttore Generale*

Lunedì 16 settembre inizia il nuovo anno scolastico. Il nostro primo memore e reverente pensiero è qui rivolto agli studenti scomparsi nel corso dell'ultimo anno: ai "ragazzi di Corinaldo" ed ai, purtroppo, tanti altri vittime di tragici eventi, che lunedì non saranno più sui banchi di scuola. Alle famiglie ed a chi voleva loro bene rinnoviamo qui la nostra vicinanza e cordoglio.

Un saluto ai 30.000 operatori scolastici: dirigenti, docenti personale ATA delle Marche, con l'augurio che possano svolgere il loro lavoro con serenità e mettere a frutto e sviluppare tutta la loro professionalità, con la collaborazione protagonista delle famiglie degli studenti.

Un ringraziamento al personale degli uffici dell'amministrazione, che ancora una volta ha contribuito, con abnegazione, professionalità e senso di responsabilità, al regolare avvio di questo anno scolastico.

A voi studenti ricordiamo, oltre all'impegno nello studio, l'esercizio dell'autocoscienza, che si interroga a partire dall'identità. Chi sono? chi sono i miei "padri"? quale passato? Perché è la memoria storica, la consapevolezza delle proprie radici che unisce una comunità, un popolo, indicando il possibile futuro.

Il processo di crescita, nella scuola vi porti alla conoscenza di voi stessi, a essere persone autentiche che confessano e professano le proprie idee, le attestano, le provano e le realizzano, sino ad esserne "martiri".

Per questo siate coraggiosi come solo la gioventù sa esserlo, guardando con occhi impassibili tutte le difficoltà che il futuro pone davanti. Non disperate, mai, perché la speranza è la radice di ogni progetto, la molla per comunicare con gli altri, la forza che sorregge ogni seminazione.

Senza speranza non vi può essere nessun progetto di vita, di crescita per voi e per la Comunità che è intorno a voi, cammina con voi e continuerà a camminare grazie a voi perché il suo futuro appartiene a voi.

Il futuro che sognate per voi e per la Comunità a cui appartenete si realizza se diventa passione, se diventa fede, se diventa destino. E la storia assicura un destino solo quando la vita scorre impetuosa nelle vene della Comunità: che quella vita sia la vostra vita.

Ancona, 16 settembre 2019.

Marco Ugo Filisetti